



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 255. Società Gasdotti Italia S.p.A.. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio del metanodotto per immissione in rete del biometano prodotto dall'impianto ECO.LAN. S.p.A. comprensiva di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto. Individuazione del soggetto competente a fini espropriativi.

Titolare: Società Gasdotti Italia S.p.A.

P.IVA/C.F.: 04513630964

Sede legale: via della Moscova n. 3 Milano

Sede impianto: Comune di Lanciano (CH)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio del metanodotto per immissione in rete del biometano prodotto dall'impianto autorizzato con A.U. n. 241. Capacità produttiva dell'impianto di 417,6 Smc/h. Metanodotto nel Comune di Lanciano (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le seguenti determinazioni dirigenziali del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo:

- DPC025/207 del 26/06/2023, autorizzazione unica (A.U.) ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di biometano con potenza oraria pari a 417,6 Smc/h alimentato dalla fonte rinnovabile FORSU e altri scarti agro-industriali, da ubicarsi nel Comune di Lanciano, Provincia (CH), località "Bel Luogo", foglio 61, particelle 1, 2, 52, 53, 54, 55, 56, 4078, 4118 e foglio 62, particelle 1, 2, 3, 4, 27, e del relativo metanodotto per l'immissione in rete del biometano prodotto;
- DPC025/144 dell'8/4/2025: aggiornamento dell'A.U. n. 241 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto per l'immissione in rete del biometano, nella quale sono indicati gli adempimenti e i passaggi procedurali svolti, inerenti all'avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto, e viene approvata una soluzione tecnica proposta da S.G.I. in base alla quale, a invarianza di tracciato, il metanodotto viene fornito di tubo di protezione che riduce a 2,5 m + 2,5 m la fascia di asservimento inizialmente prevista da 12,5 m + 12,5 m;

- DPC025/295 dell'11/7/2025: aggiornamento dell'A.U. n. 241 per modifica non sostanziale relativa alla finalità dell'autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione e all'esercizio del solo impianto di produzione di biometano;
- DPC025/300 del 14/7/2025: presa d'atto della determinazione DPC025/295 dell'11/7/2025 di modifica non sostanziale della A.U. n. 241, trasfusione delle disposizioni stabilite nelle già richiamate determinazioni DPC025/207 del 26/06/2023 e DPC025/144 dell'8/4/2025, relative all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto per l'immissione in rete del biometano prodotto dall'impianto ECO.LAN. S.p.A., alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni comprensive di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto, voltura del titolo autorizzativo a Società Gasdotti Italia S.p.A.;

CONSIDERATO, pertanto, che nell'ambito del procedimento unico, come attestato dai provvedimenti summenzionati, sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sopra richiamate ai sensi del D.P.R. 327/2001;

VISTA la nota di S.G.I. S.p.A. dell'1/8/2025, agli atti con prot. n. 0321634/25, con la quale il titolare della A.U. n. 255 ha richiesto di indicare l'ente al quale sono conferite le funzioni espropriative;

CONSIDERATO che la potestà di delega di funzioni espropriative nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è disciplinata dall' art. 5 della L.R. 7/2010 "Conferimento di funzioni espropriative della Regione" il cui comma 2, nella forma vigente, stabilisce:

"2. La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita:

a) nei confronti di un Comune, quando le opere si realizzano esclusivamente nel territorio comunale;"

DATO ATTO che l'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili e le opere di connessione a rete sono ricomprese nel territorio del comune di Lanciano e che pertanto, in relazione alle previsioni del richiamato art. 5, c. 2 della L.R. 7/2010 nella formulazione vigente, si configura la fattispecie prevista dalla lettera a);

RITENUTO, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire le funzioni espropriative al Comune di Lanciano, avvalendosi della potestà di delega prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

1. le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di avvalersi della potestà di delega prevista dalla L.R. 7/2010;
3. di conferire, in base all'art. 5, c. 2, lettera a) della L.R. 7/2010 e s.m.i., le funzioni espropriative al Comune di Lanciano, attribuendo pertanto a detta amministrazione la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari;



4. di precisare che tutte le condizioni, prescrizioni e obblighi indicati nella A.U. n 255 si intendono confermati;
5. di notificare il presente provvedimento alla società S.G.I. S.p.A. e al Comune di Lanciano, in qualità di Ente delegato alle funzioni espropriative delle opere, che ricadono interamente nel territorio del predetto comune;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio